CIRCOLO DIDATTICO CESENA 4

Via Veneto, 195 - 47521 Cesena (FC) - tel.: 0547/302708

Codice Meccanografico FOEE020009 - Codice Fiscale 81008160400

Sito web: www.dd4cesena.edu.it

e-mail: foee020009@istruzione.it - P.E.C.: foee020009@pec.istruzione.it

PIANO DI MIGLIORAMENTO

A.S. 2021-2022

Dirigente scolastico
Emanuela Palmieri

Docenti referenti
Busni Franca
Lucchi Anna

VISION

La Scuola è l'istituzione pubblicamente ed ufficialmente deputata all'istruzione, all'educazione e alla formazione delle giovani generazioni. Nella nostra Vision la Scuola, consapevole della grandezza e della responsabilità di un simile compito, sa di non poterlo svolgere in una sorta di aureo isolamento, ma sente la necessità e l'urgenza di relazionarsi positivamente con l'altra fondamentale istituzione con responsabilità educative – la Famiglia – e con le altre realtà formative presenti ed attive nel nostro territorio. La Scuola è un'organizzazione complessa, questo vale a maggior ragione per il nostro Istituto che comprende 11 plessi .
La scuola del Quarto Circolo di Cesena accompagna gli alunni dai 3 agli 11 anni in un percorso di crescita umana e culturale:

- unitario per tutto il primo ciclo di istruzione
- accogliente verso ogni personalità e/o patrimonio di esperienze
- teso a rimuovere ostacoli che impediscono il successo formativo di ciascuno
- aperto al territorio
- pronto all'innovazione
- promotore di apprendimenti significativi e duraturi:
  1. **sapere** (conoscenze),
  2. **saper fare** (abilità e competenze)
  3. **saper essere** (mentalità, comportamenti, atteggiamenti)
  4. **saper divenire** (capacità di scelta).

MISSION

Il IV Circolo di Cesena vuole essere luogo di cultura che promuove la formazione dello studente secondo i principi sanciti dalla Costituzione, perseguendo obiettivi di uguaglianza, integrazione e partecipazione consapevole alla vita sociale.
Gli obiettivi di ogni azione promossa dal nostro Circolo sono:

1. Far acquisire

conoscenza, consapevolezza e rispetto di sé

comportamenti volti all'accettazione, al rispetto e alla solidarietà verso l'altro

competenze di cittadinanza attiva e rispetto delle regole del vivere in una comunità

consapevolezza, responsabilità e autonomia nella partecipazione alle attività della comunità

comportamenti consapevolmente rispettosi degli esseri viventi e dell'ambiente

competenze di cittadinanza digitale

2. Promuovere iniziative volte a

far acquisire una cultura di base

sviluppare il potenziale di ciascuno

sostenere e includere gli alunni con difficoltà e disagio

sviluppare la creatività e il pensiero logico

far acquisire autonomia di giudizio e di scelte

contrastare gli stereotipi e i pregiudizi

costruire incontri tra persone, storie, tradizioni, culture e religioni

3. Caratterizzarsi per

la didattica concreta, laboratoriale e creativa

la didattica digitale innovativa

l'ottica interdisciplinare dei contenuti della didattica

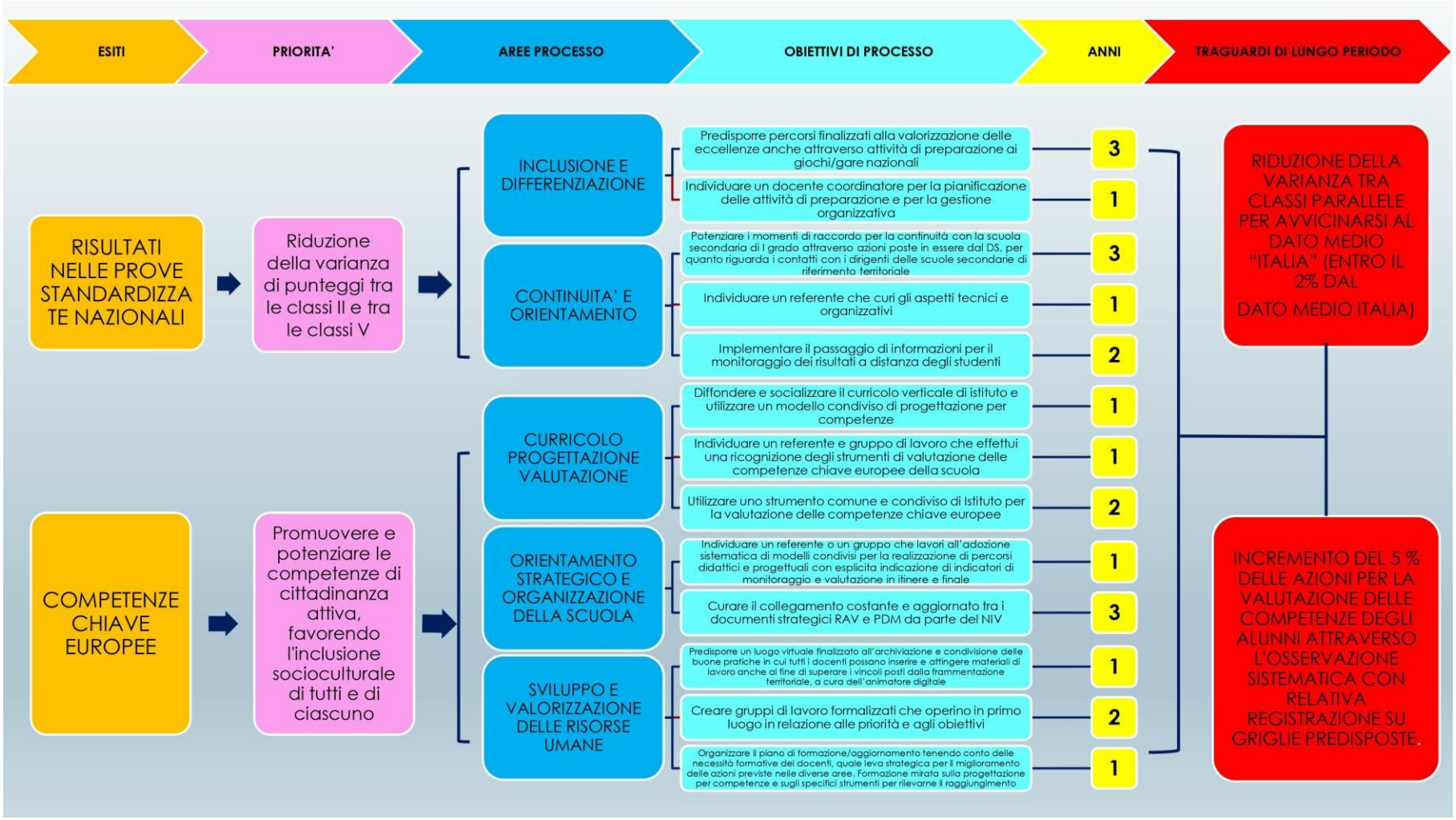
l'attuazione di progetti educativi e formativi

lo stretto rapporto con il contesto

l’orientamento costante degli allievi verso i gradi superiori della formazione

il rispetto dei diritti dei bambini

RELAZIONE TRA OBIETTIVI DI PROCESSO E PRIORITA' STRATEGICHE



		È CONNESSA ALLA PRIORITA'	
AREE DI PROCESSO	**OBIETTIVI DI PROCESSO**	**1- Riduzione della varianza di punteggi tra le classi II e tra le classi V**	**2- Promuovere e potenziare le competenze di cittadinanza attiva, favorendo l'inclusione socioculturale di tutti e di ciascuno**
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	• Predisporre percorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze anche attraverso attività di preparazione ai giochi/gare nazionali	X	X
	• Individuare un docente coordinatore per la pianificazione delle attività di preparazione e per la gestione organizzativa	X	X
CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	• Potenziare i momenti di raccordo per la continuità con la scuola secondaria di I grado attraverso azioni poste in essere dal DS, per quanto riguarda i contatti con i dirigenti delle scuole secondarie di riferimento territoriale	X	X
	• Individuare un referente che curi gli aspetti tecnici e organizzativi	X	X
	• Implementare il passaggio di informazioni per il monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti	X	X
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE	• Diffondere e socializzare il curricolo verticale di istituto e utilizzare un modello condiviso di progettazione per competenze che integri la progettazione dell'insegnamento dell'educazione civica	X	X
	• Stabilire i criteri per individuare i contenuti essenziali delle discipline intorno ai quali progettare i percorsi di apprendimento nella Didattica Digitale Integrata e integrare i documenti con griglia dei criteri e modalità di valutazione della DDI	X	X
	• Individuare un referente e gruppo di lavoro che effettui una ricognizione degli strumenti di valutazione delle	X	X

	competenze chiave europee in uso nella scuola • Utilizzare uno strumento comune e condiviso di Istituto per la valutazione delle competenze chiave europee		
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	• Individuare un referente o un gruppo che lavori all'adozione sistematica di modelli condivisi per la realizzazione di percorsi didattici e progettuali con esplicita indicazione di indicatori di monitoraggio e valutazione in itinere e finale • Curare il collegamento costante e aggiornato tra i documenti strategici RAV e PDM da parte del NIV	X X	X X
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	• Predisporre un luogo virtuale finalizzato all'archiviazione e condivisione delle buone pratiche in cui tutti i docenti possano inserire e attingere materiali di lavoro anche al fine di superare i vincoli posti dalla frammentazione territoriale, a cura dell'animatore digitale • Creare gruppi di lavoro formalizzati che operino in primo luogo in relazione alle priorità e agli obiettivi • Organizzare il piano di formazione/aggiornamento tenendo conto delle necessità formative dei docenti, quale leva strategica per il miglioramento delle azioni previste nelle diverse aree. Formazione mirata sulla progettazione per competenze e sugli specifici strumenti per rilevarne il raggiungimento	X X X	X X X

OBIETTIVI DI PROCESSO IN ORDINE DI ATTUAZIONE, RISULTATI ATTESI, INDICATORI DI MONITORAGGIO E MODALITA' DI RILEVAZIONE

Pianificazione delle azioni per il raggiungimento dei traguardi previsti

ANNO	OBIETTIVO DI PROCESSO	RISULTATI ATTESI	INDICATORI DI MONITORAGGIO	MODALITA' DI RILEVAZIONE
1° ANNO	Individuare un docente coordinatore per la pianificazione delle attività di preparazione e per la gestione organizzativa per la valorizzazione delle eccellenze.	➢ Miglioramento nell'efficacia degli interventi didattici. ➢ Introduzione condivisa di metodologie didattiche innovative.	➢ Organigramma con incarichi	➢ Relazione finale FS ➢ Registro dei verbali
	Individuare un referente che curi gli aspetti tecnici e organizzativi per la continuità.	➢ Miglioramento nell'efficacia degli interventi di raccordo. ➢ Introduzione condivisa di protocolli per la formazione delle classi e il passaggio di informazioni.	➢ Organigramma con incarichi	➢ Relazione finale FS ➢ Registro dei verbali
	Diffondere e socializzare il curricolo verticale di istituto e utilizzare un modello condiviso di progettazione per competenze	➢ Progettazione condivisa di Unità di Lavoro per competenze disciplinari e trasversali. ➢ Maggiore efficacia degli interventi didattici. ➢ Costruzione di documenti di progettazione comuni coerenti con le nuove richieste normative.	➢ Rinnovamento della modulistica interna di progettazione. ➢ Pubblicazione di modelli di progettazione accessibili a tutti i docenti sul sito web della scuola.	➢ Verbali della commissione Continuità e Ptof. ➢ Documentazione presente nel sito web della scuola.
	Individuare un referente e gruppo di lavoro che effettui una ricognizione degli strumenti di valutazione delle competenze chiave europee della scuola	➢ Miglioramento nell'efficacia degli interventi valutativi. ➢ Introduzione condivisa di strumenti valutativi.	➢ Organigramma con incarichi	➢ Relazione finale FS ➢ Registro dei verbali ➢ Prove comuni intermedie e finali

	Predisporre un luogo virtuale finalizzato all'archiviazione e condivisione delle buone pratiche in cui tutti i docenti possano inserire e attingere materiali di lavoro anche al fine di superare i vincoli posti dalla frammentazione territoriale, a cura dell'animatore digitale	➢ Condivisione e scambio di materiali ed esperienze per migliorare ed implementare la capacità progettuale per competenze del corpo docente.	➢ Creazione sul sito della scuola di un archivio digitale con tutte le Unità di Lavoro realizzate e materiali prodotti al fine di rendere consultabile, fruibile e utilizzabile dal corpo docente il patrimonio di esperienze realizzate sul campo.	➢ Documentazione presente nel sito web della scuola.
	Organizzare il piano di formazione/aggiornamento tenendo conto delle necessità formative dei docenti, quale leva strategica per il miglioramento delle azioni previste nelle diverse aree. Formazione mirata sulla progettazione per competenze e sugli specifici strumenti per rilevarne il raggiungimento	➢ Miglioramento nell'efficacia degli interventi didattici. ➢ Introduzione condivisa di metodologie didattiche innovative.	➢ Numero ore annue di offerta formativa per docenti. ➢ Indice di frequenza.	➢ Questionari su efficacia/gradimento. ➢ Delibere del Collegio Docenti su corsi di formazione per competenze. ➢ Firme di presenza.
	Individuare un referente o un gruppo che lavori all'adozione sistematica di modelli condivisi per la realizzazione di percorsi didattici e progettuali con esplicita indicazione di indicatori di monitoraggio e valutazione in itinere e finale	➢ Costruzione di due prove di verifica comuni quadrimestrali finalizzate a valutare le competenze raggiunte dagli studenti in italiano e matematica. ➢ Valutazione condivisa dei risultati delle prove che incida sulla progettazione didattica.	➢ Prove standardizzate comuni proposte in ciascun anno scolastico.	➢ Verbali della commissione valutazione.
2° ANNO	Implementare il passaggio di informazioni per il monitoraggio dei risultati a distanza degli studenti	➢ Supporto stabile alla continuità. ➢ Conoscenza delle situazioni di difficoltà degli alunni per agire tempestivamente.	➢ Confronto della valutazione media dell'alunno in uscita con quella ottenuta in ingresso nell'ordine successivo.	➢ Verbali gruppi di lavoro classi-ponte.
	Diffondere e socializzare il curricolo verticale di istituto e utilizzare un modello condiviso di progettazione per competenze che integri la progettazione dell'insegnamento dell'educazione civica Stabilire i criteri per individuare i contenuti essenziali delle discipline	➢ Valutazione condivisa dei risultati delle prove che incida sulla progettazione didattica. ➢ Supporto alle pratiche di didattica di contenuti interdisciplinari	➢ Percentuale annua dei progetti su competenze complete di rubriche valutative. ➢ Espansione del curriculo verticale e incremento delle Griglie di criteri e delle rubriche valutative	➢ Documentazione presente nel sito web della scuola.

	intorno ai quali progettare i percorsi di apprendimento nella Didattica Digitale Integrata e integrare i documenti con griglia dei criteri e modalità di valutazione della DDI Individuare un referente e gruppo di lavoro che effettui una ricognizione degli strumenti di valutazione delle competenze chiave europee Utilizzare uno strumento comune e condiviso di Istituto per la valutazione delle competenze chiave europee	➢ Supporto alle attività di insegnamento, apprendimento, valutazione delle competenze trasversali		
	Creare gruppi di lavoro formalizzati che operino in primo luogo in relazione alle priorità e agli obiettivi	➢ Supporto stabile ai percorsi di miglioramento.	➢ Organigramma con incarichi	➢ Verbali gruppi di lavoro
3° ANNO	Predisporre percorsi finalizzati alla valorizzazione delle eccellenze anche attraverso attività di preparazione ai giochi/gare nazionali	➢ Miglioramento delle performance degli alunni. ➢ Valorizzazione delle eccellenze ➢ Riduzione della variabilità interna all'istituto. ➢ Diffusione degli strumenti di didattica digitale.	➢ Partecipazione a concorsi ➢ Adesione ai progetti europei (PON, FSE, FDR) ➢ Partecipazione ai progetti di certificazione linguistica ➢ Durante il triennio incremento dei progetti di potenziamento rispetto a quelli di recupero.	➢ Relazioni finali dei progetti.
	Potenziare i momenti di raccordo per la continuità con la scuola secondaria di I grado attraverso azioni poste in essere dal DS, per quanto riguarda i contatti con i dirigenti delle scuole secondarie di riferimento territoriale	➢ Supporto stabile alla continuità. ➢ Conoscenza delle situazioni di difficoltà degli alunni per agire tempestivamente. ➢ Successo formativo degli alunni.	➢ Confronto della valutazione media dell'alunno in uscita con quella ottenuta in ingresso nell'ordine successivo.	➢ Verbali gruppi di lavoro classi-ponte ➢ Risultati degli alunni alla fine del primo anno di scuola primaria e di scuola secondaria di I grado.
	Curare il collegamento costante e aggiornato tra i documenti strategici RAV e PDM da parte del NIV	➢ Condividere i processi, i percorsi e le metodologie utili al miglioramento.	➢ Aggiornamento armonico dei documenti su piattaforma Miur.	➢ Verbali NIV.